Anno X - N. 3432 | Trieste, Martedì 2 Giugno 1891 (Edizione del mattino) | Anno X - N. 3432

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 antim. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20 — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21 — Telefono N. 221.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere da 7 punti e costano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

L'autore dell'attentato allo czarewich. VIENNA 1. (N) Questa legazione giapponese comunica: Tsuda Sanzo, l'autore dell'attentato al granduca ereditario russo, fu condannato dalla Corte suprema al carcere a vita, la pena più severa che, secondo il codice penale giapponese, si potesse applicare a questo caso.

Gli israeliti in Russia. PIETROBURGO 1. (N) Il *Grashdanin* annunzia che quasi tutte le Banche della Russia hanno levato il credito agli israeliti; perchè giorno per giorno le espulsioni e le altre misure mettono innumerevoli israeliti nello stato d'insolvenza.

La questione dell'abolizione delle preture in Italia. ROMA 1 (N) *Camera.* Svolgonsi le proposte d'iniziativa parlamentare di sospendere o rimandare l'abolizione delle preture. Il guardasigilli Ferraris a nome del Governo non le accetta. Di Rudinì assicura che terrà conto di tutti gl'interessi e di tutte le esigenze, e che il numero delle preture da abolirsi non arriverà a 600, ma resterà al disotto, molto al disotto di quel numero. I proponenti ritirano le loro proposte.

Contro Bismarck. BERLINO 1. (N) In queste sfere competenti si è soddisfatti dell'esito del congresso tenuto dai liberali nazionali, ravvisandovisi un reciso rigetto della nuova politica di Bismarck.

L'Italia in Africa. ROMA 1. (N) Belcredi telegrafa da Massaua: I commissari inviarono ai 7 maggio Mercatelli ad invitare ras Alula ad una conferenza sulla destra del Mareb. Mercatelli, giunto ad Adua, non potè proseguire, perchè la strada era infestata da ladroni. Fece scrivere dal nostro residente ad Alula, il quale venne ad Adua. Mercatelli conferendo con lui gli fece balenare che potrebbe conseguire mille talleri al mese, dura in quantità ed altro. Ras Alula accettò la conferenza, ma a casa sua sulla sinistra del Mareb. I commissari telegrafarono al Governo che Alula aveva accettato la conferenza e il Governo vi aderì; ma avendo il generale Gandolfi rimesso le cose a posto, l'intervista sfumò. - Debeb, sfuggito dall'Amba Salama, raccoglie seguaci per annoiare noi più che Alula. Capucci, venuto a Massaua per ottenere il permesso d'inoltrare da Assab nello Scioa due milioni di cartucce spedite da Crispi, ebbe un rifiuto.

La telegrafia in Ungheria. BUDAPEST 1. (N) Il ministro del commercio, d'accordo con il ministro di finanza, ha elaborato alcune proposte per riformare il servizio telegrafico, proposte che furono approvate dal Consiglio dei ministri. Per i telegrammi dell'interno viene abbandonata l'attuale combinazione della tassa fondamentale con la tassa per parola e resta in vigore soltanto quest'ultima. La tassa per il servizio interno sarà di tre soldi per parola; la tassa *minimum* per un dispaccio di dieci parole sarà di 30 soldi. La modificazione entrerà in vigore con il primo di luglio; la nuova tassa dei dispacci verrà attivata col primo di gennaio 1892.

La questione della valuta. VIENNA 1. (B) Nella tornata serale della Commissione al bilancio il Bärnreither interpellò sullo stadio della questione della regolazione della valuta. Secondo notizie non ufficiali, il ministro di finanza Steinbach dichiarò: E' impossibile dare informazioni sullo stadio presente della questione, perchè pendono tuttora le trattative. Una valuta stabile è per l'Austria-Ungheria di alto interesse; essa non si può ottenere, secondo lui, che con l'impiego dell'oro quale metallo di valuta. L'introduzione del bimetallismo classico in Austria-Ungheria è per ora impossibile.

Le questioni della relazione dei valori, dell'acquisto e del mantenimento dell'oro e dei sacrifizi finanziari sono tuttora oggetto di studio. I sacrifizi finanziari saranno rilevanti, dato specialmente il nesso fra i viglietti dello stato e i buoni delle saline. La questione è straordinariamente difficile ed esige la massima cautela. Lo stabilire durevolmente la valuta deve essere tenuto costantemente in vista.

Un fatto enorme di brigantaggio in Turchia. COSTANTINOPOLI 1. (B) Questa notte il treno d'Oriente, giunto ne' pressi di Tscherkeskioi fu dai briganti fatto uscire dalle rotaie e poi aggredito. La comitiva dei passeggeri Stangen, composta di sudditi tedeschi e d'un inglese, fu spogliata, catturata e tradotta altrove. I briganti domandano 200 mila franchi quale prezzo di riscatto e per procacciarli hanno messo in libertà il banchiere Israel di Berlino, da loro catturato. L'ambasciatore Radowitz ha ricevuto l'istruzione dal ministero degli esteri di prestare la somma, salvo il diritto di farsela restituire dal governo ottomano.

COSTANTINOPOLI 1. (B) Il treno di Europa, partito di qui iersera, uscì dalle rotaie al 116° chilometro. La locomotiva, il *tender*, la vettura bagagli e parecchie altre vetture si rovesciarono. Una banda di briganti di 30 uomini sotto un capo greco aveva strappato le rotaie ed arrestato il guardiano ferroviario ed i passanti perchè non potessero darne l'avviso. Per il disastro ferroviario non vi ebbero che parecchi leggermente feriti, ma un passeggero fu gravemente ferito da un colpo di fucile. Oltre a 5 tedeschi e al macchinista fu condotto via dai briganti anche il capocuoco dell'ambasciata inglese Jean Kiak, nativo di Transilvania e, a quanto dicesi, domiciliato a Vienna.

Riforme postali. VIENNA 1. (N) I lavori del congresso postale hanno dato finora per risultato la obbligatoria introduzione delle cartoline postali con risposta pagata e una più vasta ammissione di lettere di valore.

Una lettera di Natalia. BELGRADO 1. (N) Il *Videlo* publica una lettera di Natalia. Questa ringrazia anzitutto i suoi cari e fedeli belgradesi dell'affetto ed attaccamento dimostratile. Espone quindi come lungo il confine ungherese le autorità austro-ungariche l'abbiano accolta e trattata con la massima cortesia, e come il console generale russo di Galatz l'abbia colmata di attenzioni ed abbia appagato ogni suo desiderio. Natalia è arrivata nella tenuta di Ungheni, dove si tratterrà presso la sia principessa Morussi.

Le dimostrazioni antitedesche de' boemi. PRAGA 1 (N) Da parte ben informata si apprende che in seguito alle ovazioni fatte agli studenti francesi ed in vista delle dimostrazioni sistematiche contro l'impero tedesco, lo imperatore ha abbandonato definitivamente l'idea di venire a visitare l'Esposizione boema.

Una Società franco-russa. PIETROBURGO 1. (N) Si dice che alcuni membri di questa colonia francese hanno concepito l'idea di costituire una Società franco-russa per consolidare i rapporti fra la Russia e la Francia. Gli statuti saranno stampati quanto prima.

Arciduca malato. VIENNA 1. (B) L'ultimo bollettino odierno sullo stato dell'arciduca Ferdinando d'Este constata la completa cessazione della febre, durando una leggera tosse.

I cereali in Germania. BERLINO 1. (B) *Camera dei deputati.* Caprivi dichiara che le previsioni sui raccolti in Austria-Ungheria, in Russia, nell'America settentrionale e nelle Indie orientali sono buone; grandi carichi di cereali sono in viaggio per la Germania la quale potrà quanto prima ricevere i cereali delle Indie orientali. I governi si sono bensì risolti con i trattati commerciali a far subentrare una riduzione dei dazi sui cereali, ma non possono pensare a passare al sistema del libero scambio riguardo ai cereali. Un governo non può nè deve lasciarsi guidare da correnti di partito; deve restare conscio di tutta la sua responsabilità. Non poteva quindi ammettere la temporanea riduzione dei dazi dei cereali, dalla quale è dubio se sarebbe derivata una riduzione dei prezzi del pane. Respingesi la proposta di aprire subito la discussione sulle dichiarazioni di Caprivi. Queste verranno stampate e distribuite alla Camera.

BERLINO 1. (B) *Camera dei deputati.* Caprivi comunicò che il ministero dello Stato non si è potuto risolvere a raccomandare al Consiglio federale una riduzione de' dazi sui cereali. Non esiste una carestia generale - disse - e le previsioni sui raccolti sono migliori di 14 anni fa. Da una riduzione di dazio non è da attendersi un vantaggio generale.

Parlamento austriaco. — VIENNA 1. (N) La Camera dei deputati approvò le norme sulla giurisdizione per Vienna riunita. — La Camera dei Signori approvò la riforma degli studi legali secondo le proposte della Commissione, respingendo un emendamento tendente a riaccogliere la statistica come collegio obbligatorio.

VIENNA 1. (B) *Camera dei deputati.* Il presidente de' ministri Taaffe annunzia che, non appena il progetto governativo oggi presentato entrerà in vigore, saranno creati istituti di Stato per l'analisi dei commestibili ed istituiti corsi d'istruzione per gli organi della polizia d'igiene.

In Vaticano. ROMA 1. (B) Il concistoro cominciò alle 10.45. Il papa nominò cardinali gli arcivescovi Rotelli e Gruscha e preconizzò 21 vescovi. Pronunziò poi un'allocuzione in cui fece l'elogio dei due neo nominati cardinali. L'allocuzione vien mantenuta secreta. Si dice però che il papa parlò della questione operaia, spiegò la sua ultima enciclica e venne alla conclusione essere consolante che i governi apprezzando giustamente le misure proposte dalla Chiesa per la soluzione della questione sociale, sono pronti a cooperarvi.

Processi scandalosi. LONDRA 1. (B) Oggi è cominciato, alla presenza di enorme folla, il dibattimento della causa per offese all'onore intentata dal Cumming al Wilson per aver propalato la voce che il Cumming avesse truffato al giuoco delle carte. Il principe di Galles verrà udito quale teste.

I parlamenti svizzeri. BERNA 1. (B) E' stata aperta la sessione ordinaria estiva dell'assemblea federale.

L'industria zuccheraria. — PRAGA 1. (N) Il congresso austro-ungarico dei produttori di zucchero votò risoluzioni contro l'anormale ed ingiustificato rincaro dei carboni, contro la libera introduzione della melassa nelle distillerie di spirito, contro gli abusi delle patenti. Il congresso invoca una sollecita riforma della legge sui privilegi.

RECENTISSIME.

I bulgari in Macedonia. SOFIA 31. E' stata aperta una sottoscrizione in tutta la Bulgaria per l'impianto di scuole bulgare primarie e secondarie in Macedonia ed ha già prodotto 220.000 fchi. Secondo notizie da Belgrado questo movimento per la propaganda bulgara fra i macedoni avrebbe destato grande irritazione in Serbia.

L'Italia in Africa. ROMA 31. La Commissione d'Africa ritornerà il giorno 10 dall'Asmara e rimpatrierà il 17.

Studenti temuti. PIETROBURGO 31. Il ministro dell'interno ha dato ordini speciali alle autorità provinciali di sorvegliare attentamente, durante il prossimo periodo delle vacanze scolastiche, la condotta degli studenti, che abitano nei paesi posti sotto la loro giurisdizione.

L'„Influenza". MADRID 31. A Valenza si è manifestata l'„Influenza".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ult. quarto. Levata sole 4.20 tram. ore 7.34 — Oggi S. Erasmo — Domani S. Clotilde — Term. C. 7 a. 22.0, pom. 25.5 — Alt. bar. 757.5. Alta marea 6.44 a. e 8.28 p., Bassa marea 0.42, a. 0.36 p.

Il toglimento del portofranco. Abbiamo telegraficamente da Vienna: „I deputati di Trieste ebbero ripetute conferenze coi ministri del commercio e delle finanze, i quali dichiararono assolutamente impossibile la riforma del § 22 del regolativo, (l'obligo per i magazzini di contamento di depositare in contanti il cento per cento del dazio) nonchè qualsiasi dilazione al toglimento del portofranco, visto i definitivi accordi col governo ungherese che rifiuterà pure l'analoga richiesta della Camera di commercio di Fiume."

⁂

Come ci hanno informato i telegrammi da Vienna publicati nel *Piccolo della Sera*, i ministri del commercio e delle finanze hanno presentato alla Camera dei deputati i progetti di legge relativi all'incorporazione di Trieste nel nesso doganale.

Il deputato Menger è stato eletto a presidente della Commissione parlamentare che deve esaminare questi progetti sui quali si deve riferire a tamburro battente, giacchè il governo vuole che la discussione sia fatta entro la corrente settimana.

In seguito a queste notizie ieri stesso è partito per Vienna il direttore dei civici dazi sig. Polonio per poter dare alla Commissione parlamentare alcune delucidazioni e appoggiare le richieste del Comune di Trieste in linea daziaria.

⁂

Iersera alla Delegazione municipale, in seguito ad alcuni telegrammi pervenuti dai deputati R. Luzzatto e Burgstaller al sig. Podestà venne discusso se era opportuno di inviare una deputazione a Vienna per appoggiare i reclami e le proteste di Trieste. I pareri erano divisi, tant'è vero che la discussione si protrasse per oltre due ore. Infine fu deciso di incaricare il Podestà di recarsi a Vienna per lo scopo accennato: il dott. Pitteri partirà oggi stesso.

⁂

La Deputazione di Borsa rende noto che da oggi in poi sono ispezionabili nella sala grande al piano nobile dell'edificio di Borsa dalle ore 10 ant. alle 2 pom. e dalle 4 alle 6 pom. diversi regolamenti e varie ordinanze destinati ad essere attivati al momento della soppressione del portofranco e dopo in riguardo alla procedura doganale, ai magazzini, al movimento marittimo ecc.

⁂

Lo *Zollwart* publicava ieri le seguenti notizie che hanno carattere officioso:

Nell'occasione del toglimento del Portofranco la città di Trieste e il suo territorio verranno divisi in *venti distretti* doganali. Il circuito di ogni singolo distretto verrà stabilito naturalmente sulla base della quantità di depositi di merci e di negozi per la vendita al minuto che si trovano nella rispettiva frazione di città.

In ciascuno di questi distretti vi sarà un proprio locale in cui si troverà una commissione doganale composta di cinque impiegati e di altrettante guardie di finanza, il di cui compito sarà quello di assumere l'esistenza delle merci soggette a imposta, dei magazzini e delle botteghe risiedenti nel distretto.

Per semplificare e facilitare questa manipolazione le singole parti dovranno inoltrare una distinta.

Quelle ditte che hanno in deposito merci di diverse qualità, soggette a diversi dazi, sono consigliate d'incominciare l'assunzione delle esistenze, e *possibilmente* dividere le merci dell'interno, esenti da dazio, dalle merci estere che sono soggette a dazio e di collocare i depositi di questa ultima categoria con evidenza, secondo la posizione della tariffa doganale.

La Commissione incaricata degli sdaziamenti si radunerà dopo il 20 giugno e incomincerà subito i rilievi delle esistenze di merci, le quali operazioni si protrarranno di certo fino oltre la metà di agosto.

Dopo effettuato il rilievo dei depositi di merci, alla parte sarà libero di daziare totalmente oppure parzialmente le merci soggette a dazio, sdaziamento che verrà effettuato dalla Commissione stessa, oppure potranno immagazzinare le merci nei magazzini del punto franco, oppure qualora avessero avanzato istanza per ottenere la concessione di un magazzino di contamento (alle rispettive istanze verrà data evasione già nei prossimi giorni) e ricevuta evasione favorevole e in pari tempo avessero prestato la richiesta cauzione, potranno allibrare sul loro conto le relative partite di merci.

⁂

Da quanto è dato rilevare finora riguardo al dazio a cui si assoggetteranno le merci, si capisce che il Governo è intenzionato di procedere con la massima fiscalità e che si vogliano far daziare tanto le merci esistenti nei magazzini, quanto quelle dei depositi e delle botteghe e perfino quelle che si troveranno presso i privati.

La cosa, dato il grave momento, è abbastanza seria, e sarebbe pur desiderabile - ciò che nulla costerebbe al Governo e attenuerebbe l'asperità della misura da prendersi - che venisse usato un po' di mitezza e di riguardo verso la cittadinanza, che dalla crisi generale viene già bastantemente colpita, concedendo almeno che i privati possano tenere in casa quel quantitativo di generi alimentari che basti ai bisogni della famiglia per un certo tempo.

⁂

Il nostro corrispondente viennese ci manda un lungo dispaccio sulla legge di esecuzione del toglimento del portofranco. Ne stralciamo qualche dato, non compreso nelle notizie sopraesposte. Per l'importazione dalla parte di mare vengono stabiliti nuovi dazi differenziali. Attualmente sono già fissati dazi differenziali pei semi di cacao, per il caffè, il tè, le spezie, l'indaco e la cocciniglia. Il traffico fra il cessato portofranco e il territorio doganale austro-ungarico sarà attivato al primo di agosto, ma il governo potrà, mediante ordinanza, fissare una data anteriore. Nell'intervallo, l'importazione di oggetti assoggettati all'imposta consumo nel territorio doganale non potrà aver luogo che verso pagamento della imposta stessa. Tutti gli altri prodotti la cui provenienza dall'interno sia credibilmente attestata, come pure tutte le merci estere alla loro importazione non soggette a dazio o già sdaziate potranno essere liberamente introdotte nel territorio doganale.

L'autorità di finanza sarà autorizzata ad accordare termini di pagamento del dazio e delle imposte, verso garanzia.

Con l'introduzione dell'imposta erariale di consumo verrà soppresso l'attuale sistema d'imposta in via di pausciale. Alla imposta consumo saranno soggetti il vino, le misture di vino, i grappoli d'uva, il mosto di frutta, la birra, il bestiame, il pollame ed il selvatico.

Per la nostra questione ferroviaria. Ci telegrafano da Vienna in data di ieri:

Da parte di una numerosissima deputazione composta dai deputati delle sei cointeressate provincie, nonchè dai rappresentanti di tutte le Camere di commercio della Boemia e del possesso feudale boemo, venne presentata quest'oggi al ministro del commercio la nota petizione collettiva in argomento ferroviario, deliberata nell'estate scorso al congresso ferroviario di Klagenfurt. Il deputato dott. Vittorio Rainer dimostrò la necessità ed i vantaggi del progetto, accentuando essere le linee Divaccia-Laak e quella delle Caravanche concordemente domandate da sei provincie.

Il ministro del commercio dichiarò che in questi ultimi tempi, nella questione della congiunzione dell'interno con Trieste, il progetto della ferrovia delle Caravanche è passata fra i primi argomenti della discussione publica. Nella prossima sessione - disse - il Consiglio dell'impero dovrà anzitutto occuparsi d'un progetto ferroviario che sta nell'interesse generale dello Stato. Ciò non impedirà però che vengano prese nella maggior possibile considerazione le presenti iniziative. Il governo cercherà di avviare ancora entro quest'anno gli studi per l'una o per l'altra delle linee richieste.

Della deputazione facevano parte anche i deputati Vergottini, Rizzi e Nabergoi.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore della „Lega Nazionale", da un anonimo, in memoria del 2 giugno 1870, f. 2; dalla *Pasola* Acetosella, per sè e diversi, fiorini 2.69½.

Per gli israeliti poveri di Corfù. Ecco la XIV lista delle oblazioni: Pervenuti da vari oblatori da Vienna fior. 46, i quali aggiunti ai precedenti fr. 15,505, fior. 1853 e it. Lire 100 danno un totale di fr. 15,505, fior. 1899 e it. Lire 100. Ulteriori oblazioni si ricevono presso le Assicurazioni Generali e Riunione Adriatica di Sicurtà.

Il progetto edilizio della Società operaia. Abbiamo recato giorni sono il progetto sorto per iniziativa della Società operaia di imprendere varie operazioni edilizie e cioè di costruire degli edifici per suo uso e per uso di quelle tra le Società cittadine che aderissero al progetto stesso, nonchè degli edifici ad uso abitazioni per operai, ecc.

A tal uopo ebbe luogo iersera nella sede della Società operaia un'adunanza dei rappresentanti della Società stessa e parecchi delegati di altre associazioni triestine.

Trattavasi di addivenire alla costituzione di un comitato per lo studio del progetto, che fu riconosciuto essere molto vasto. Però i delegati delle varie associazioni presenti dichiararono non poter, lì per lì aderire a far parte del detto comitato, senza un mandato formale delle associazioni da essi rispettivamente rappresentate. Si riservarono perciò di riferire alle associazioni stesse e di chiedere se in massima aderiscano di costituirsi in Comitato per lo studio del progetto e degli statuti.

Avuta tale adesione da parte dei signori delegati, il comitato promotore si costituirebbe e allora si passerebbe alla discussione dettagliata del vasto progetto.

Sequestro confermato. L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su analoga requisitoria dell'i. r. Procura di Stato dichiarava costituire il tenore del periodico „Gazzetta Piemontese" 5 e 6 maggio 1891 gli elementi del delitto di eccitamento ad ostilità contro nazionalità prev. al § 302 Cod. pen. Vietava perciò l'ulteriore diffusione di detto stampato.

„Veloce club Triestino". Le corse velocipedistiche internazionali che ebbero luogo domenica scorsa a Vienna, riuscirono animatissime sia, per concorso di publico come di corridori. Il tempo era bello; però soffiava un vento fortissimo. I numeri di corsa più importanti erano i campionati dell'Austria per 2000 metri, quello per 10000 metri e la corsa *Tandem* per la quale vi era uno speciale interesse. Nella prima corsa vinse l'Echinger di Vienna, nella seconda Carlo Schneider di Graz e nella terza vinsero i fratelli Kowats di Vienna; secondi giunsero due nostri concittadini del „Veloce Club Triestino" con una differenza di solo $1/5$ di minuto secondo, sebbene uno dei due fosse indisposto. Il *record* fatto in questa corsa è di minuti 3.28 per i primi e 3.28 $1/5$ per i secondi, dimodochè fu battuto il *record* mondiale per *Tandem*, ch'era di minuti 3.29.

Il „Veloce Club Trieste" dimostrò anche in quest'occasione di possedere delle ottime forze.

Bagni popolari. Per l'entrante stagione estiva restano destinati ad uso publico i bagni popolari a S. Andrea e dietro la Lanterna. Questi sono divisi per uomini e per donne e fanciulli; i luoghi di bagni e nuoto sono chiusi da travi galleggianti, oltre le quali per viste di sicurezza della vita non è permesso di nuotare. Saranno costantemente custoditi da due guardiani.

La chiusura dei detti bagni viene stabilita indistintamente per le 10 pom. nei mesi di giugno, luglio ed agosto e per le 9 pom. nel mese di settembre. Dalle 5 alle 6 1/2 pom. dei giorni non festivi la sezione uomini del bagno a S. Andrea ed amendue le sezioni dietro la Lanterna restano esclusivamente riservate al militare.

L'autorità di p. s. rammenta poi l'obligo delle mutande o della vestaglia e il divieto di condurre ai detti bagni cani, cavalli ed altri animali.

„Tempi andati" nelle scuole. Nell'ultima seduta della Delegazione municipale, sopra proposta della Commissione scolastica, fu adottato di acquistare 14 esemplari legati del recente interessantissimo libro del Caprin *Tempi andati* ad uso delle scuole comunali, erogando all'uopo la necessaria spesa di f. 49.

Ecco un pensiero felicissimo, giacchè non è mai abbastanza raccomandabile ai nostri giovanetti di incominciare per tempo a conoscere la storia del proprio paese e ad amare gli uomini che la illustrarono. E la storia patria verrà letta con maggior diletto ed appresa più facilmente quando è dettata in forma spigliata e brillante, com'è il caso appunto nella bellissima opera di Giuseppe Caprin.

Il prossimo libro di Edmondo De Amicis. Giorni sono nell'*Evenement* il barone di Sant'Anna riferiva parte di una conversazione avuta con Edmondo De Amicis relativa ad un libro che l'autore dei *Bozzetti* e del *Cuore* sta scrivendo sul *1. di Maggio*.

Questo libro, secondo quanto appariva in quell'articolo, avrebbe mostrato il De Amicis sotto un nuovo aspetto: di sviscceratore di questioni sociali. Senonchè il direttore della *Gazzetta dell'Emilia* di Bologna, ch'è amico dell'illustre scrittore piemontese, gli scrisse per domandargli quanto ci fosse di vero nell'articolo del giornale francese. Ed ecco la risposta del De Amicis:

„E' vero che sto scrivendo un libro intitolato *1. Maggio*; il quale, d'altra parte, è annunziato da vari mesi; ma è un tentativo di romanzo, non un libro dottrinale. Quanto all'articolo dell'*Evenement*, in cui il barone di Sant'Anna riferì con parole sue dei brani d'una conversazione che ebbi con lui a desinare, non faccio rettificazioni, sia perchè anderebbero troppo per le lunghe, sia perchè mi costringerebbero ad esprimere le mie idee ed i miei sentimenti prima del tempo che ho determinato ed in tutt'altra forma (ciò che è importantissimo) da quella che mi sono prefissa. Grazie della lettera e mille cordiali saluti dal tuo „*De Amicis*"

Un nuovo edifizio scolastico per Roiano. La Delegazione municipale ha deliberato d'incaricare l'ufficio edile di progettare la erezione di un nuovo edifizio scolastico a Roiano sopra un fondo da acquistarsi fuori del perimetro della città, il quale contenga nove sale d'istruzione e la cancelleria; di informare quanti quartieri per i docenti si possono ottenere nell'edificio attuale ed al primo piano della vicina canonica con ciò ancora che l'edile metta in vista uno stabile non lontano dalla scuola attuale nel quale si possano aprire già col p. v. anno scolastico due nuove parallele italiane.

Sempre la chiesa di Servola. L'amministrazione parrocchiale di Servola aveva presentato alla Delegazione municipale un progetto di pulpito, da erigersi in quella chiesa, ma la Delegazione, sopra

---

IL BACIO D'UN MORTO.

Romanzo di M. Maldague. (129)

Proprietà letteraria. — Riproduzione riservata.

Si sentiva tutte le forze necessarie per farlo.

Tutte le sere si prendeva il tè nel gran salone.

Ella vi sarebbe presentata proprio nel momento in cui veniva servita l'odorosa bevanda.

Certamente il nome di Romano Fabre, che ne nascondeva un altro detestato, avrebbe colpito le sue orecchie.

Non potevano far a meno di annunziarle appena fosse entrata la scomparsa del giovanotto.

Ella avrebbe accolto tale annuncio con fermezza quasi con indifferenza sorbendo il tè lentamente.

E mentre ella si alzava dalla sedia e si guardava nello specchio per assicurarsi che la sua fisonomia non fosse alterata, Raoul di Bernay entrava contemporaneamente nel gran salone.

Una esclamazione uscì da molte bocche.

Andrea Orris che volgeva le spalle alla porta con un gomito appoggiato sul camino, parlando con uno degli ospiti del conte di Marcilley si voltò tutto ad un tratto.

Dalle sue labra non uscì un'esclamazione ma un suono rauco e stridente.

Si avanzò di tre passi verso il giovane poi rimase immobile, coi piedi attaccati al pavimento.

Il suo grido era stato così strano che l'attenzione attirata prima da colui che entrava, si rivolse tutta su lui.

I suoi occhi, smisuratamente aperti fissavano quel giovane vestito come lui, in frac e cravatta bianca.

E nel grave silenzio che regnava si intese Romano Fabre dire con calma:

— Sono proprio io, signore; non vi aspettavate forse di rivedermi questa sera?

Andrea avrebbe potuto parlare... sentiva che dalla sua risposta poteva forse dipendere la sua vita.

Ma non riusciva ad articolar parola: la sua lingua, grossa, gli premeva il palato. Si sentiva lo sforzo ch'egli faceva; la sua fisonomia faceva pena a vedersi.

Dinanzi a questi due uomini che restavano uno in faccia all'altro, il pittore sì calmo e Andrea Orris sì fortemente turbato, una sorpresa generale colpì tutti i presenti.

La contessa di Marcilley si sentì particolarmente commossa.

Non soltanto i due uomini, ma la fisonomia alterata di suo marito le facevano comprendere che qualche cosa di straordinario doveva essere avvenuto, e che forse l'ora della giustizia stava per suonare a favore di quel giovane che essa assieme con Olga Raminoff, aveva tratto fuori dalla tomba dove era condannato a morire di fame.

Romano Fabre riprese, sempre con un tono di glaciale ironia:

— Ma che avete dunque? mi credevate forse morto?

Il tempo che il giovane aveva impiegato a pronunziare queste due frasi, bastò ad Orris per rimettersi.

— Morto! - esclamò tentando di parlare con la voce naturale - speravo bene di no, caro signore... Ma la vostra presenza, quando ognuno vi credeva assente, mi ha sorpreso un po'... ecco tutto. Morto!? che funebre idea!

La porta del salone si aprì nuovamente. Qualcuno entrava.

Vedendo che il suo avversario, più livido di prima, indietreggiava, l'artista si volse.

Si trovò faccia a faccia con l'ex marchesa di Bernay.

Fu una scena da teatro.

Teresa Orris non gridò: ella cadde a terra come fulminata da una sincope.

Successe un vero tumulto per alcuni minuti. Si corse di qua e di là per trovare dei sali, onde soccorrere la signora le cui tempia venivano bagnate con aqua fredda.

A poco a poco la disgraziata tornò in sè.

Aprendo gli occhi incontrò subito quelli del marito.

Fu come un fuoco che la penetrasse, rianimandola d'un tratto.

Si alzò.

Andrea le prese un braccio, che passò sotto il suo, e rivolgendosi a coloro che lo circondavano:

— La signora Orris - disse - si trova da qualche mese soggetta a dei forti capogiri e svenimenti; permettetemi di ricondurla nella sua camera.

Tutti, senza proferire una sola parola, fecero largo al loro passaggio.

Ma il conte di Marcilley corse verso la porta e la sbarrò con la sua persona.

La coppia si arrestò dinanzi a lui: il marito con le sopracciglia corrugate, la moglie pallidissima e abbattuta.

— Signor Orris - disse il conte ad alta voce - se voi salite, discenderete poi?

— Perchè questa domanda?

— Perchè se avete in mente di non ridiscendere, vi pregherei di non salire affatto.

Orris non poteva più dubitare. La lotta era aperta. Non gli restava che ricorrere all'audacia.

— Le vostre parole sono incomprensibili per me - diss'egli, pure ad alta voce, con flamma - e mi sorprende il tono con cui le pronunciate.

— Signore - rispose il conte - vi sarò riconoscente se risponderete a questa mia domanda: Tornerete abbasso?

— Se non mi piacesse di obedire a questa vostra ingiunzione?

— Voi siete mio ospite e a questo titolo mi dovete una certa condiscendenza.

— Ma appunto perchè sono vostro ospite, voi mi dovreste dei riguardi che sembrate dimenticare.

— Basta con le parole inutili - fece con forza il signor di Marcilley - un'accusa terribile pesa su voi, signor Orris; ed io penso che voi non domanderete di meglio che di discolparvi.

— Un'accusa? - esclamò l'assassino scandendo le sillabe.

— Terribile! - ripetè il conte.

Orris aveva lasciato il braccio di sua moglie, la quale, tornata perfettamente in sè, e comprendendo il pericolo imminente chiamava in suo soccorso tutte le sue forze.

E una creatura della sua tempra, dal cuore freddo come il volto, soggetta a tutti gli appetiti, ma incapace di una tenerezza, possedeva un ardire ed un'impudenza delle risorse di cui neppure essa si sospettava capace.

Mentre suo marito con un'aria di fierezza offesa e di dolorosa meraviglia, faceva cogli occhi il giro della sala, guardando con insistenza ciascuno, essa addossata al muro, riusciva finalmente a rialzare il capo lanciando sguardi d'indignazione e disprezzo.

Prima di rivolgersi al conte, Andrea si passò una mano sulla fronte.

Poi volgendosi a questi:

— Non comprendo nulla di quanto avviene. Ma siccome voi parlate di „accuse," così al pari della mia signora sono pronto ad udirle, anzi lo esigo.

— Lo esigo anche io - soggiunse Teresa.

— Voi siete sofferente, mia cara amica - le disse Orris - vi prego, ritiratevi nelle vostre camere.

— Attendo la spiegazione - rispose essa impassibile - non vi occupate di me, Andrea.

Questi non insistette e ritornò in mezzo alla sala mentre sua moglie si sedeva.

Il conte si avanzò del pari nel centro della sala e fissando gli occhi sul gruppo delle signore, disse:

— Signore, io vi chiederei di lasciarci soli; stanno per svolgersi dei fatti di cui solo noi uomini possiamo essere testimoni: ve ne prego, seguite la signora di Marcilley.

E avvicinandosi alla contessa che si era staccata dal gruppo, a mezza voce le disse:

— Mia cara Alida, conducete queste signore e rimanete con esse.

— Che queste signore restino pure fuori, se lo desiderano, rispose - la contessa - quanto a me ritorno.

— Non fate questo... Voi forse paghereste caramente la vostra curiosità; lo sapete bene che ogni emozione vi può essere funesta.

(Continua)

proposta della Commissione alle publiche costruzioni, decise di restituire il progetto perchè non corrispondente ed ha invitato l'amministrazione stessa a provedere anzitutto coi fondi disponibili alle opere più urgenti dell'altare maggiore.

Società di pesca. Il Comune ha accordato un contributo di f. 100 alla Società austriaca di pesca e pisciocultura.

Docente promosso. Il maestro reggente sig. Giovanni Sovich fu promosso alla prima categoria di paga.

Per chi vuole emigrare negli Stati Uniti. Trieste non è certo un centro d'emigrazione, se ne potrebbe anzi dire il contrario. In ogni modo non crediamo inutile riprodurre qui le nuove disposizioni prese dal governo degli Stati Uniti contro l'emigrazione.

Per la nuova legge non è permesso lo ingresso nel territorio dell'Unione agli stranieri idioti, pazzi, infermi, poveri o che possano cadere a carico della publica beneficenza, affetti da malattie nauseanti o pericolose per motivo di contagio, condannati per reati infamanti, o trasgressioni che implicano turpitudine morale, ai poligami ed ai lavoratori arruolati per contratto sia esso scritto, verbale o sottinteso, o che abbiano ricevuto danaro da altri come caparra di lavoro.

E' parimenti vietato l'ingresso nel territorio dell' Unione agli stranieri, che vi giungono con biglietto di passaggio pagato con danaro di altri o che sono stati assistiti da altri per espatriare per l'America, a meno che non sia dimostrato in modo soddisfacente in seguito di speciale inchiesta, che tali stranieri non si trovano in una delle suaccennate condizioni.

Scuola serale di perfezionamento per agenti di commercio fu "Edeles„. Sabato 30 maggio ebbe luogo la chiusura dell'anno scolastico in quest' istituto con un esame, a cui furono invitati i membri del comitato promotore, specie gli appartenenti alla Camera di commercio ed al Consiglio municipale, corporazioni che annualmente contribuiscono al mantenimento della scuola. Il risultato dei corsi serali fu ottimo, come ebbe a dimostrare l'accennato esame, in cui dai presenti fu espressa la piena sodisfazione.

L'istruzione nelle lingue tedesca, francese ed inglese venne impartita dal docente Massimiliano Schloss, assunto dal fu prof. Edeles, dirigente della scuola, a proprio sostituto sino dallo scorso decembre.

Gli allievi che più si distinsero sono i signori: Rodolfo Benedetti, Elio Bolaffio, Vincenso Bures, N. Goritschnig, Carlo Orazio, Carlo Pelz, Rodolfo Rittner, Eugenio Santi.

Per la distruzione dei maggiolini. La Delegazione municipale ha placidato l'importo di f. 100 per concorrere con premi alla distruzione dei maggiolini comparsi in quantità rilevanti sullo altipiano.

In mare. Il piroscafo a. u. *S. Giusto*, cap. Tarabochia, proveniente dal Brasile, arrivò ierialtro a S. Vincenso, ove si provederà di carbone e poi proseguirà per Trieste.

La barba dei tavoleggianti. A Parigi i camerieri dei ristoratori, dei caffè e delle birrarie si agitano. Non si tratta della minaccia di un nuovo sciopero, è semplicemente una questione di barba e di baffi quella che preoccupa i membri di questa rispettabile e benemerita corporazione; ma una questione che minaccia di farsi grave. Del resto la questione non è nuova. Fu messa innanzi all'indomani della legge del 1887, cioè a dire, dopo che l'obbligo del servizio militare ha imposto a tutti i cittadini francesi dei frequenti soggiorni ai reggimenti.

Durante questi servisi militari, la classe numerosa dei camerieri era esposta a continui scherni a causa della barba che portano come i nostri cocchieri: fedine lunghe e mento raso.

Così i camerieri reclamano la libertà della barba e dei baffi, e per questa libertà si agitano come tanti operai reclamanti la giornata di otto ore di lavoro.

L'agitazione - legalissima del resto - è arrivata al punto che i delegati dei camerieri hanno deciso di chiedere al Consiglio municipale di Parigi l'autorizzazione di tenere, in un locale della Borsa del commercio, una grande riunione alla quale interverrà anche la stampa.

Da noi, a Trieste, di siffatte importanti questioni non ce ne sono. Qui si ha libera barba in libero *restaurant*.

I reclami del publico. Riceviamo:

„Da qualche tempo in qua nella corte della casa N. 2 in via della Madonnina, dai bottai addetti alla fabrica aceti ivi esistente vengono adoperati barili vuoti, da strutto ed altri grassi, come legna da ardere, per il fuoco a loro occorrente.

Può immaginarsi! quel fumo, pesante più dell'aria, s'abbassa, massime nelle giornate quiete, su tutte quelle case, empie tutte le stanze di una puzza di grasso bruciato da far nausea. A nome quindi di molti abitanti di quei quartieri domando che l'autorità civica ponga un riparo a ciò, proibendo di adoperare quella sorta di legna da ardere, nel centro di una contrada tanto abitata e già tanto contristata da una piaga incurabile per Trieste: la „mularia" e gli organetti.

„Ringraziandola ecc." (*Segue la firma.*)

Quel giovanotto a nome Gustavo Lantschner, del quale abbiamo narrato il tentato suicidio, e che era stato portato all'ospedale in istato gravissimo, contro ogni previsione ha subito ieri un notevole miglioramento nelle sue condizioni di salute.

Antagonismo di campanile. Addì 18 agosto p. p., natalizio dell'imperatore Francesco Giuseppe, a Contovello ed a Prosecco si faceva festa. Nel pomeriggio una comitiva di 15 individui di Contovello si recò a Prosecco, perchè in quella villa il vino era buono.

Bisogna notare che tra gli abitanti dei due villaggi c' è ancora un avanzo di quel vecchio antagonismo di campanile che nei tempi andati veniva alimentato ad arte in omaggio alla massima: *divide et impera*.

Quando il vino principia ad esaltare le teste, quel lievito di antagonismo viene a galla. Così fu in quel giorno: quelli di Prosecco cominciarono col guardare di malocchio quei di Contovello e, via via, a pronunziare delle minacce, per finire in aperta ostilità. Un gran tumulto stava per iscoppiare, quando ad impedirlo comparvero i gendarmi Giovanni Reich e Pietro Nemarcich, i quali allontanarono colle buone quei di Contovello e ristabilirono la calma.

Ma la calma non durò: quei di Contovello esacerbati dalla cattiva accoglienza avuta a Prosecco, si armarono di randelli e ritornarono in quel villaggio. Quivi fuori di un' osteria trovarono 14 giovanotti del luogo, pronti a far loro fronte.

Corsero delle provocazioni da ambo le parti e presto si passò alle vie di fatto. Volarono i sassi, ma fortunatamente non ci furono ferite gravi; e prima che malanni seri accadessero i due gendarmi sunnominati accorsero di nuovo per sedare la battaglia.

Non riuscirono però ad arrestare alcuno. Quei di Contovello si ritirarono e nel fare ciò continuarono a scagliare delle pietre; una di queste afferrò il capo al gendarme Reich, il che determinò questi e il suo collega a dare la caccia con maggior ardore agli eccedenti. I gendarmi questa volta riuscirono ad afferrare certo Antonio Gullich d' anni 21, pescatore da Contovello, ma a costui venne fatto di liberarsi e di fuggire. Nel tempo stesso un altro pescatore di Contovello, certo Giacomo Stoka, d'anni 26, gridava alle spalle dei gendarmi: *vazabondi, spie!*

Quattro giorni dopo tanto il Gullich quanto lo Stoka furono arrestati. Essi vennero accusati del crimine di publica violenza e delle contravensioni contro la sicurezza personale e di offesa a persone dell'autorità. Il dibattimento ebbe luogo ieri sotto la presidenza del cons. Dollak; giudici: Colonc, Unterkircher e dott. Sanzin; l' accusa era sostenuta dal sost. proc. di stato cav. de Nadamlenzki; difendeva lo Stoka l'avv. dott. Padovan, il Gullich, l' avv. dott. Cavazzani.

Entrambi gli accusati ammisero di esseral trovati nel trambusto, ma negarono d' avere scagliato sassi e d'aver offeso i gendarmi. I testimoni, per converso, confermano che i fatti avvennero come esposti in accusa.

Il P. M. non riscontrando nei fatti emersi la publica violenza, ritira l'accusa per questo titolo; perciò la Corte condanna gli accusati per le sole contravenzioni loro apposte: il Gulich a 10 fiorini di multa e lo Stoka ad una settimana d' arresto.

Bimba smarrita. Ieri verso l'una pom. la bimba di due anni e mezzo Carmela Snidarich, mentre la madre si era momentaneamente assentata per recarsi dal medico, abbandonò l' abitazione, in via S. Zenone N. 9, pianterreno, e sparì. La donna, quando ritornò a casa e non vi trovò più la bambina, si diede a cercarla dappertutto, ma inutilmente, perciò ne è desolatissima.

La piccina ha occhi neri, capelli biondoscuri traenti al castano. Veste un modesto abitino e grembiale ed è calzata di un paio di babucce di vecchia stoffa.

Nel pomeriggio fu veduta una fanciullina i cui connotati corrispondevano a quelli della suddetta, la quale vagava nel giardinetto di Piazza Lipsia, piangendo e chiamando i genitori. I vigili del vicino appostamento la presero in custodia e ne resero partecipe la Direzione di polizia, la quale consigliò l' appostamento a tenerla per il momento colà. Ella disse chiamarsi Carmela; è senza dubbio la Carmela Snidarich. I suoi genitori, sanno quindi dove rintracciarla.

Vena varicosa. Ieri a sera alle 11 1/2, mentre una donna di 28 anni, trovavasi insieme a suo marito nell' osteria al „Buon umore" a bere allegramente, le scoppiò una vena varicosa.

Sentendo forte dolore ella venne condotta, mediante vettura, all' ambulanza dell'ospitale, dove fu medicata.

Ferimento. Ieri verso il tocco, in via del Torrente, l' arrotino Giovanni S., d' anni 21, del Trentino, lanciava un coltello contro l' apprendista fabro Giuseppe Brozina, d' anni 15, abitante in via San Maurisio N. 1, conchè gli produsse una ferita lacero-contusa alla gamba sinistra. Il ferito dovette ricorrere alle cure dell'ambulanza chirurgica dell'ospedale.

Feritore arrestato. Il trafficante Vincenzo S. d' anni 23, da Trieste, venne arrestato iernotte nella propria abitazione, in androna Marinella N. 6, secondo piano, quale autore del ferimento di Giustina Zitin, d' anni 24, da Trieste, avvenuto la notte del 29 p. p. e da noi, a suo tempo, riferito.

Un velocipede che investe un altro — Disgraziato accidente. Il cameriere Giovanni R., d' anni 21, abitante in via della Scorzeria N. 8, l' altra sera, assieme ad un suo collega, ritornava col velocipede da Capodistria, ove i due *sportsmen* si erano recati in gita di piacere. Giunti in via del Bosco, alla macchina del secondo velocipedista mancò il freno sicchè con grande rapidità il veicolo andò a ridosso dell' altro velocipede, dal quale il Giovanni R. fu rovesciato. Nel cadere questi si fratturò il braccio destro e dovette essere accolto, per le debite cure, nel quarto ripartimento dell'ospedale.

Carro e vettura che s'incontrano. Ieri a mezzogiorno un carro tirato da buoi e guidato da un villico di 60 anni, diede di cozzo contro una vettura che correva in senso inverso. Tra il villico e il cocchiere si venne ad un litigio colla peggio del primo che ricevette una frustata sulla fronte in modo da riportare una ferita lacero contusa denudante l'osso. Venne medicato nella farmacia Manzoni ove fu consigliato di recarsi all'ospitale.

Prestaservizi caduta. La prestaservizi Maria Stoicovich, d'anni 47, abitante in via Media N. 120, sdrucciolando ieri per via con un mastello d'aqua sul capo, cadde e battè la testa contro un colonnino, in guisa da riportare una ferita non indifferente all'occipite, più una lussazione del braccio. All'ospedale, il medico d'ispezione si incaricò delle rispettive cure.

Alla Poliambulanza. Il bambino di due anni Giuseppe Pinterelli, abitante in via Media N. 15 si cacciò ieri mattina un fagiuolo nel naso e non potè più estrarlo. I suoi di famiglia lo condussero alla Poliambulanza dove venne eseguita l'operazione.

Andrea Solassi, di anni 18, abitante in Androna Galleria, si divertiva, ieri mattina, a giocare alle bocce, quando una di queste lanciata da un suo compagno lo colpì alla mano destra in modo da produrgli una ferita lacero contusa, che dovette essere medicata alla Poliambulanza.

Ricorse poi alle cure della Poliambulanza la diciottenne Teresa Zago, la quale durante il lavoro, si conficcò inavvertitamente un ago sotto l' unghia del pollice sinistro.

Così pure venne medicato Eugenio Schwab, di 42 anni, per una ferita lacero contusa alla mano sinistra prodottasi durante il lavoro sull' „Amphitrite".

Una villica che per esser andata a pregare non può partire. La villica Appolonia Visintini, di anni 42, da Grisignana, era giunta ieri l' altro dal suo paese per riscuotere qui del denaro da un suo cognato, al quale era stato venduto un paio di orecchini d' oro.

Con l' importo di f. 25 in banconote in tasca, la donna si recò alle 10 di mattina a pregare nella chiesa di Sant' Antonio Nuovo. Non lo avesse mai fatto, chè durante le sue fervide preghiere un ignoto mariuolo, con un destro colpo di mano, le involò il detto importo.

La villica, rimasta senza denaro sufficente per mettersi in viaggio, non potè fino ad ora partire per il suo paese.

Furticelli. In piazza della Barriera vecchia, iermattina alle 11, alla venditrice di uova Agnese Verbich, da Adelberga, abitante in via Erta N. 10, venne rubato il portamonete contenente l'importo di due fiorini. Ladro ignoto.

— Uno scialle del valore di 12 fiorini venne rubato ieri a Caterina V., abitante al primo piano della casa N. 1, in via De Fin.

— Il pregiudicato Antonio V., da Trieste, d'anni 29, venditore girovago, fu tratto ieri agli arresti, perchè imputato del furto di un portamonete contenente fiorini 7,25, commesso sulla publica via a danno del muratore Giovanni B., abitante in via del Belvedere.

Precoci a rovescio. Due bambini, Alessandro L. da S. Vito e Giovanni M. da Tolmino della fresca età il primo di primo di 26, il secondo di 27 anni, muratori, si divertivano ieri mattina insieme ad altri compagni a giocare a *sassetto* in Rossol. Per far loro comprendere che quel il giuoco è proibito, le guardie di sicurezza arrestarono i due giuocatori mentre gli altri riuscirono a fuggire.

Eccedenti ed ubriachi. Il marinaio Edoardo S. d'anni 25, da Loitsch, ieri notte scagliava pietre contro le finestre di una casa in via delle Pancogole, infrangendone le vetrate. — Venne perciò arrestato.

— In preda ad una sbornia rispettabile ierinotte alle due, in via del Fontanone, il lavorante pasticcere Carlo D. da Volosca, d'anni 23, commetteva gravi eccessi e fu perciò arrestato da una pattuglia di guardie di p. s.

Un altro ubriaco: Giovanni Z., d' anni 33, abitante in via della Madonnina, appena giunto a casa, l'altra sera, se la pigliò coi mobili di casa che, in un impeto di furore, mandò in pezzi. Sopraggiunte le guardie, l'energumeno fu condotto al l' ispettorato di androna del Moro, ove lo si trattenne fino a sbornia svanita.

In fascio. Vennero arrestati ieri: per avere turbata la quiete notturna con canti clamorosi il facchino Vincenzo T. d'anni 42, triestino; per aver rubato a una donna un vaso di latte, il dodicenne Carlo M. da Trieste; per mancanza di mezzi di sussistenza, l'apprendista fabro Vittorio S. di anni 16, dalla Boemia; per contravenzione al precetto di sfratto il mediatore Francesco K. d'anni 49, da Sesana.

Le guardie municipali arrestavano ieri verso le 5 pom., a Barcola, certo Giuseppe Serdoc, d'anni 70 da Comen, villico, il quale con insistente questua, importunava i passanti.

Cucina popolare. *Pranzo* (*ore 11 1/2 ant.*) Minestrone: Pasta con piselli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con erbette soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (*ore 6 1/2 pom.*) Subbiotti al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Pesce fritto con radicchio soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1815.

Corrispondenza aperta. *Un impiegato.* Sembra ch'Ella non legge il *Piccolo*. Ci siamo occupati più di una volta dello argomento a cui Ella accenna, e anche di recente in un lungo articolo.

Ogni giorno una. La baronessa è vecchia e bigotta. Una giovane damigella di compagnia le fa la sua lettura quotidiana.

L'altr'ieri il romanzo era un po'... allegro. La baronessa aveva degli scrupoli, ma pure era curiosa di conoscere il fine del romanzo.

Una inspirazione le passò per il capo... — Signorina — disse — leggete, ma tappatevi le orecchie.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 1. giugno. — Berlino (61.40, dopo Borsa 161 3/4, Rubli 243, Milano 101.40 il cambio, 94.25 la Rend., 690 1/2 le Merid. Parigi fermo, francese 95.05, Ital. 92.45, Banche 576.25, Spagnuolo 72.50. Qui Ital. 90 5/8—3/4.

Lissbona.— Napoleoni 9.33.05 a 9.34.05 Fiorini 5.50 a 5.52. Lire sterline 11.77 a 11.79. Londra 118.— a 118.25 Francia 46.65 a 46.75. Italia 45.90 a 46.10 Banconote italiane 45.95 a 46.05. Banconote germaniche 57.65 a 57.75. Rend. austr. in carta 92.45 a 92.65. Rendita ungh. in oro 4% 104.75 a 105.— detta in carta 5% 101.30 a 101.50. Credit 299.— a 300.— Rendita ital. 90 1/2 a 90 5/8 Lotti turchi 34.50 a 35.— Serbi 3% 38.75 a 39.25 Serbi nuovi 5.10 a 5.40 Cresce rossa italiana 12.75 a 13.25.

Francofort 1. (Borsa serale) Credit 259.— Staatsbahn 238.62 Lombarde 88 7/8 — Rendita argento —.—. Ferma

CAFFE *Amburgo* 1. Santos good average, per Luglio —.—, Settembre 81.—, Dicembre 73.25. Sostenuto.

Amburgo 1. Rio ord. loco 77—82, reale 83—85, buone 86—89.

Havre 29. (Chiusa.) Santos good average, per Maggio per 50 chilò a fr. 106.—, Agosto a fr. 104.50.

CEREALI. *Londra* 1. (*diretto.*) Frumento da sc. 37.— a 47.—, Formentone da sc. 27.50 a 30.—, Orzo da sc. 23.— a 25.—, Avena da sc. 17.50 a 23.—, Segala da sc. —.— a —.—

COTONI. *Liverpool* 1. — Importazione 11834, Vendite 8000, Tendera in Dochtes 214 Balle. — Mercato calmo. Merce americana a consegna da qualunque porto, L. M. C. — Maggio-Giugno —.—, Giugno-Luglio 4 41/64, Luglio-Agosto 4 43/64, Agosto 4 50/64, Agosto-Settembre 4 50/64, Settembre 4 58/64, Settembre-Ottobre 4 52/64, Ottobre-Novembre 4 53/64, Novembre-Dicembre 4 57/64, Dicembre-Gennaio 4 59/64, Genn-Febraio 4 61/64.

MARINA. *Parigi* 1. 12 Marche mese corr. 63.80, per Giugno 64.50 — fiacco, Luglio-Agosto 64.40, 4 ultimi mesi 64.1b. (Caldo.)

OLIO. *Napoli* 1. Gall. cont. 85.54, Maggio —.—, Agosto 85.54 Ottobre 85.54, cons. future 83.38. — Gioia contanti 82.48, Maggio —.—, Agosto 82.48, Ottobre 82.62 cons. future 80.14

Parigi 1. Ravixzone, per mese corrente 73.25, per Luglio 73.75 fiacco, per Luglio-Agosto 74.—, per 4 ultimi mesi 76.—.

PETROLIO. *Brema* 1. Loco 5.40 Fermo.

Anversa 1. Loco —.— Calmo.

SPIRITO. *Berlino* 1. Loco 50.90, per Giugno-Luglio 50.10, Settembre-Ottobre 47.75.

Parigi 1. Mese c. 41.50, per Luglio 41.50 fiacco, Luglio-Agosto 41.50, 4 ultimi mesi 38.75.

ZUCCHERO. *Parigi* 1. Greggio da 88° disp. 34.25—.— fiacco. Bianco per mese c. 35.25, per Luglio 35.30, baisse, Luglio-Agosto 35.50, 4 mesi da Ottobre 34.20, Raffinato 105 50 — 106.—

Londra 1. Java à ss. 15.—, calmo, Zucchero di rape gr. à ss. 13.1/2, calmo.

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. Augusto Rocco

☛ Per sapere l'indirizzo di un avviso collettivo quando è indicato **al „Piccolo"**, bisogna indicare sempre il numero stampato tra parentesi nell'avviso.

Indirizzi vengono dati all'ufficio d'amministrazione **via Nuova 21 pianoterra.**

Ricercasi garzona sarta. S. Nicolò 7, III. 1908

Cercasi da un negoziante stanza elegantemente ammobiliata per il 1 agosto presso distinta famiglia. Offerte sub «Grazz al «Piccolo» (1868)

Cercasi persona attempata distinta conoscente tedesco per custodire bambino due anni. Indirizzo al «Piccolo». 1819

Ricercasi maestro di piano ed una ragazza praticante per buffet. Rivolgersi Restaurant Canova. 1899

Ricercasi ragazzo di buona famiglia per negozio manifatture. Indirizzo «Piccolo» 1900

Ricercasi garzona sarta da donna via S.ta Catorina N. 4 1901

Ricercansi fiorini 100 verso garanzia. Offerte «Piccolo» sub «Garanzia» (1898)

Cerco conversazione italiana. «» al «Piccolo» (1871)

Ricercasi un motore a gas forza due o tre cavalli. Indirizzo al «Piccolo» (1884)

Ricercasi garzona sarta da donna. Indirizzo «Piccolo» (1883)

Ricercasi venditrice per negozio al dettaglio. Indirizzare offerte con referenze «America» posta restante Trieste (1890)

Donna tedesca prenderebbe bambina a costo. Indirizzo «Piccolo» 1902

Giovane trentenne italiano, documenti buonissimi, comprovanti sua illibata condotta, cerca prontamente occupazione come domestico per uso cavalli, inserviente o portinaio. Indirizzo al «Piccolo» 1884

Giovane conoscendo tedesco, italiano, slavo cerca occupazione in commestibili o scrittorio. Indirizzo »Piccolo« (1878)

Rappresentante di primissime fabriche con capitale ed estese relazioni cerca socio intelligente con capitale adeguato. Scrivere sub numero annunzio. (1813)

Signorina tedesca desiderebbe impartire lezioni tedesco o condurre a passeggio. Modiche condizioni. Indirizzo «Piccolo» (1867)

Persona seria di grandi relazioni internazionali entrerebbe quale Socio attivo. con capitale, in affare lucroso. Dirigersi sub «Alpha» «Piccolo». (1813)

Tre fiorini mensili lezioni di tedesco, italiano, aritmetica. Prof. Cernè, via Carintia. 25. (1797)

Bambinaia tedesca ricercasi. Indirizzo «Piccolo» 1848

Un signore cerca maestro per la conversazione inglese. Offerte sub «I. A. L. 28» all'amministrazione del «Piccolo» (1862)

Socio Per stabilire una linea vaporiera nuova e senza concorrenza cerco un socio con capitale. Dirigersi C. de Cardona. Trieste. (1813)

Ragazzo giardiniere cerca servizio. Indirizzo al «Piccolo» 1905

Due praticanti per scrittoio sono ricercati. Insinuarsi alla Società Operaia. 1856

Per Venezia. Onde attivare linea di giorno Trieste-Venezia con elegantissimi e celerissimi piroscafi, cerco socî, essendo già coperta terza parte capitale. Viaggio circa 4 ore. Dirigersi C. de Cardona. Trieste. 1813

Je cherche conversation francaise. «H» administration de ce feuille. 1870

D'affittare via Navali 2, terzo piano sei locali, cucina con orto fior. 310 Rivolgersi al portinaio. (1506)

Affittasi quartiere 3 stanze cucina. Indirizzo «Piccolo» 1761

Affittasi prontamente appartamento signorile di 8 stanze, giardino ed accessori in villa vicina alla città. Indirizzo «Piccolo» 1897

Affittasi via Alighieri fondo con tettoie, quartiere, pozzo, stalla, addatto anche industria. Indirizzo «Piccolo». 1851

Affittansi due stanze ammobiliate, via Dogana 10. II. 1864

Stanza stupenda vista, vuota, affittasi. Indirizzo «Piccolo» (1869)

Casa di 4 stanze, camerino e cucina con orto, da affittare sotto la villa Ortensia in Scorcola. Magnifica vista. Insinuarsi sopra luogo o in via Forni 3. I p. a destra. (1795)

In campagna affittasi per 24 agosto bella camera, eventualmente due camere e cucina. Indirizzo al «Piccolo» (1885)

Fiorini 18 costo con vino. Via Molino piccolo 5, secondo piano destra (1887)

Camera ammobiliata ingresso libero con costo via Molino piccolo 5, secondo piano destra. (1886)

Vendonsi 4 Oleandri grandi. Indirizzo Piccolo. (1889)

Vendesi negozietto terraglie. Indirizzo al «Piccolo» (1892)

Vendesi buonissimo pianoforte causa partenza. Indirizzo »Piccolo« 1897

Vendesi velocipede tutto nichel. Indirizzo «Piccolo» 1897

Da vendere bottega falegname in buon stato. Indirizzo «Piccolo» (1824

Da vendere diversi oleandri e sempreverdi per birrarie e giardini Indirizzo al «Piccolo» 1873

Vendesi fornimento salotto reps, coltrinaggio, sofà 4 poltroncine, ottimo stato. Indirizzo «Piccolo» 187

Lucrosa. Causa partenza da vendere una ben avviata trattoria. Buone condizioni. Indirizzo al «Piccolo« 1875

Carrozzetta per bambini vendesi via Campanile 3. Manifatture. (1872)

Negozio lavoratorio bandaio bene avviato vendesi. Presso Ferolli. (1843)

Flauto fiorini 2.20. Indirizzo «Piccolo». (1882)

Mobili da vendere motivo partenza. Via San Maurizio N. 8. II piano interno 1910

Causa improvvisa partenza vendesi prontamente utensili mobili osteria-vendita birra bene avviata, posizione centrica. Affittanza fino 23 agosto. Modiche condizioni. Indirizzo «Piccolo» 1906

Smarrito domenica ventaglio piume nere struzzo, stecche tartaruga. L' onesto trovatore verrà generosamente ricompensato portandolo appalto tabacchi via S. Antonio, vicino orologiaio Susseeh. (1866)

Fu smarrito un orecchino brillanti, cara memoria. Generosa mancia portandolo via Forni N. 20, p. II. (1844)

Cane piccolo, color formentino piastra N. 1331, scomparso, Portarlo verso mancia in via Media 13. 1907

Angelo Non è bontà ma poco carattere, Monfalcone. 1880

Servo Avete conseguaioi Corallia. 1879

Roberto. Dovrò attendere ancora molto? M. (1876)

Odinea. Ritiri ultima. G...o (1891)

Mustacchione Sarò lieta parlarvi sabato concerto Bagno Spiaggia Barcola. 1894

Pacifico. Ho risposto che vi ricordo sempre. Z. 1909

Verderber e C.° via Nuova 14. Vedi «Piccolo della Sera». 1670

Bibita rinfrescante. Estratto Tamarindo Huber 1747

Asparagi 16. Negozio Polli figlio. 1908

Monitore dei Prestiti esce oggi. Contiene: Prestito 1864, Trieste 55, Magazzini Generali, ecc., soldi 3 presso Alessandro Levi 1904

Cimentazione Bilancie, pesi. Via del Fontanone 11 (1893)

Formaggio nuovo pecorino, di Sardegna, nella Specialità Paste di Napoli via Canale 5. 1895

Riparazioni macchine cucire, velocipedi, campanelle elettriche. Vendesi bicicle 50 fiorini 32. Via Fontanone 12 (1896

Servitù scelta prontamente. Agenzia Wranitzky, via Solitario 2 1912

Grande scelta Guanti seta, prima qualità, buon prezzo. Negozio Burella, Corso 12. 1911

Tramway. Brillantissimo Galop, per pianoforte, fior. 1 con un paio di maniglie. Stabilimento Schmidl. (1799)

Esposizione mobili, Torrente 32. Fiorale, Specchi, tappezzerie, stanze pranzo, sotto prezzo. (1814)

Francobolli usati per collezioni. Specialità Italiani. Acquisto e vendo. Cartoleria Trevi. Tettoia ferro Cavana. (1352)

Francobolli italiani, Parma, Modena, Toscana, Sicilia, Napoli ecc. vendonsi via Cappello N. 2, piano I, porta N. 4. (1883)

Le più buone qualità di sudanti in cautschiouk, gomma naturale, pelle di cervo e tricot, da soldi 15 e più al paio si trovano al Negozio Viennese C. Reiss, Corso (1885)

Come si fa chiudere la bocca alla suocera? nuovo giuoco soldi 12 «Al S. Nicolò» San Antonio 26. 1677

Denti bianchi-sani si ottengono adoperando la pasta dentifricia preparata nella Farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande. Il vasetto soldi 25 1707

Succo vegetale, la miglior cura di primavera per otto giorni di cura fiorini due. Farmacia Rovis 1764

Avvicinandosi la soppressione del porto franco, la sottoscritta avendo disponibile una forte partita di *CAFFÈ* offre l'occasione al P. T. Publico - in confronto di qualunque altro commerciante - di acquistarlo con un ribasso del **10%** almeno e ciò per le poche spese di cui va soggetto il suo negozio.

Con distinta stima

EMILIA DE PANZERA

Negozio commestibili in via Giuliani N. 18
(vicino la pescheria di S. Giacomo)

STRALCIO DEFINITIVO
di tutti i generi esistenti nel deposito
Mobili e Tappezzerie
del fu M. DESSANTA
Piazza delle Legna N. 1
ed in seguito al lievo del Portofranco vengono venduti sotto il prezzo

Il Giardino infantile privato
in via Madonna del Mare N.o 3
primo piano
provveduto di una spaziosa stanza e ben ventilata, con annessovi giardino e terrazza ed una palestra, per bambini e bambine dai 3 ai 6 anni, diretto in conformità alle vigenti leggi si in linea igienica che pedagogico-didattica, **aperto ininterrottamente tutto l'anno**, si raccomanda all' attenzione di questo P. T. Publico.

EMMA HELD-GLIUBICH
Maestra e Proprietaria.

Restaurant „Al Giardinetto"
ACQUEDOTTO
TUTTE LE SERE
ORCHESTRA MOLINI.
☛ INGRESSO LIBERO. ☚

RABBI
NEL TRENTINO
Antica e Nuova fonte più volte premiata.
Acqua acidulo- ferruginosa-gazosa- ricostituente.
Ottima nella cura a domicilio. Deposito generale
Farmacia GIUPPONI Trento
In Trieste da SERRAVALLO e GIOV. CILLIA

Rendita Italiana.
I nuovi titoli Rendita Italiana procura la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, verso pagamento delle pure spese.

CAFFÈ
in qualità eccellente, per uso di famiglia, si può avere a prezzi discretissimi, tanto in sacchi interi che a chilo nel Negozio Coloniali di
Ad. Goldschmied & C.o
Via Caserma N. 9.

Presso l'Agenzia di viaggi
G. SINGER
Piazza della Borsa, Trieste.
Si rilasciano biglietti ferroviari a prezzi originali, **senza alcun aumento**, per qualsiasi viaggio, tanto per l' interno come per tutto l'Estero.
☛ **Fornitura di biglietti circolari.** ☚

LA FILIALE
della
BANCA UNION
TRIESTE
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute
a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo
per **Banconote** 3 1/2% con preavv. di 5 giorni
3 1/2% » » » 12 »
3 1/2% a quattro mesi fisso
3 1/2% » otto » »
Il nuovo tasso d'interesse principierà a decorrere sulle lettere di versamento in circolazione a dal 23 corr. rispettivamente dal 2 Giugno a seconda del relativo preavviso.
Per **Napoleoni** 3% con preavv. di 20 giorni
3% » » » 40 »
3 1/2% » » » 3 mesi
3 » » » 6 »
b) in **BANCO GIRO** abbuonando 2 1/2% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso chèques importi maggiori preavviso avanti la borsa.
c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.
ASSUME pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, franco d'ogni spesa per essi. b) Si incarica dell'acquisto e della vendita di effetti pubblici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni cambiali e coupons verso modica provigione.
d) Vende le obbligazioni comunali 4 1/2% della **Prima Associazione patriotica della Cassa di risparmio di Budapest,**
le lettere di pegno 4% con lotteria e le obbligazioni comunali 4% con 10% di premio della **Banca ipotecaria ungherese,**
le priorità 4% in argento della I. R. priv. ferrovia **Carlo Ludovico** al corso di giornata.
le lettere di pegno 4 0/0 Stabilimento provinciale ipotecario (dell'Austria inferiore.
La FILIALE DELLA BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica dei filoli sorteggiati
Trieste, 21 maggio 1891.

Corso 2 e 4 **ALLA CITTÀ DI TRIESTE** Corso 2 e 4
TRIESTE
Per stagione avanzata
Cappellini da signora a prezzi ribassati
Copripolvere moderni da fiorini 6
Giacchette ultime novità **ribasso del 25%**
Vestaglie in Percali stampati da f. 3.50
Matinées in Percali stampati da f. 2.50
Cappelli di paglia per bambini da soldi 60
Guanti di cotone per signora da soldi 45
CRAVATTE ultime novità CRAVATTE
Percali stampati da soldi 35
Foulards stampati da soldi 90
Tappeti veri persiani al metro quad. f. 6
Portiere marocchine lunghezza 4 metri al pezzo fior. 1.40
Asciugamani con iniziale ricamata la 1/2 dozzina fior. 1.50
Fazzoletti stampati la 1/2 dozz. f. -.75
Seterie - Lanerie - Cotonerie
Guanti - Biancheria - Profumerie